

__ CONVITTO SALESIANO SUPERIORI __ Bearzi

*Don Bosco voleva che nei suoi ambienti ciascuno si sentisse "a casa sua",
perché accolto e reso responsabile dal cammino educativo*

PROGETTO EDUCATIVO PER GIOVANI DELLE SUPERIORI

1. Ispirazioni

Tutta l'opera salesiana trae origine dallo spirito e dalle opere di San Giovanni Bosco, di cui vivifica e rinnova il carisma attualizzando e promuovendo opere ed attività per la crescita armoniosa dei giovani, dal punto di vista culturale, spirituale e fisico. In particolare la proposta cristiana è sempre esplicita e imprescindibile, anche se affidata al cammino di libertà di ciascun ragazzo.

Don Bosco accolse fin da subito i giovani presso la sua casa, mirando alla meta educativa *'onesti cittadini e buoni cristiani'*. Nelle parole di Gesù *'lasciate che i giovani vengano a me'* si ha il fondamento che animò la passione educativa di don Bosco e dei suoi salesiani oggi.

2. Definizione

Il Convitto è l'opportunità che l'Istituto Salesiano Bearzi offre ai propri studenti maschi di permanere all'interno della struttura per l'intera settimana scolastica. È finalizzato all'attività di studio integrata all'interno di una programmazione personale più ampia con tempi lasciati alla libera **iniziativa che richiede ai giovani di vivere responsabilmente il tempo loro affidato.**

3. Finalità

Scopo primario del Convitto è facilitare la frequenza dell'attività scolastica presente all'interno dell'Istituto per motivi legati alla distanza geografica e di scomodità dei mezzi di trasporto. **Il profitto scolastico è pertanto un indicatore rilevante che aiuta a stabilire se l'esperienza può ritenersi positiva oppure inefficace e pertanto inutile.** Segni di crescita umana sono elementi che avvalorano la scelta del Convitto, mentre appiattimenti e monotonia, quando non regressioni, richiedono una revisione della scelta.

È importante da parte del ragazzo e della famiglia la condivisione dei valori e del metodo educativo salesiano, la capacità di condivisione, di creazione di relazioni interpersonali (aperte manifestazioni di contrasto o di rifiuto in merito alla visione cristiana della vita, alla sua morale e alle regole di comportamento costituiscono un ostacolo rilevante).

4. Figure di riferimento

Il Direttore dell'Istituto, in quanto primo responsabile di ogni attività svolta all'interno dell'Istituto, è anche garante e primo responsabile del Convitto. In costante confronto con l'incaricato del convitto, si interessa dei vari aspetti che riguardano la situazione dei convittori.

Il Direttore individuerà un responsabile come riferimento per la vita ordinaria dei giovani all'interno del Bearzi. La Comunità salesiana partecipa e sostiene la vita del Convitto. In particolare le figure degli Animatori Pastoralisti e dell'Economo sono costantemente in relazione con la vita dei ragazzi per dialogare, incoraggiare e richiamare alle regole della sana convivenza

5. Condivisione e corresponsabilità

Il Convitto si pone in continuità con la famiglia, che rimane l'insostituibile cellula del tessuto sociale, e di essa vuole adottare lo stile e il circolo virtuoso di amore, fiducia e serenità.

La costante interazione con i coetanei richiede spirito di condivisione, fatto di relazioni positive arricchenti, di confronto e accoglienza delle diversità, a volte di sopportazione. L'esperienza dello studio insieme, del gioco, dell'aiuto reciproco sono occasioni di allenamento e di crescita.

Cardine e presupposto di ogni vita d'insieme è il senso di responsabilità che ciascuno è chiamato a vivere. La puntualità negli orari, l'impegno nello studio, la correttezza delle azioni e del linguaggio sono affidati alla responsabilità di ciascuno ed insieme danno vita ad un clima di gioiosa serenità, riassunta

nelle parole di san Domenico Savio *‘noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell’esatto compimento del nostro dovere’.*

6. Criteri di accoglienza

- Desiderio di compiere il proprio dovere e autonomia personale nello studio.
- Disponibilità a vivere con persone diverse per età, carattere e cultura.
- Leale accettazione delle norme disciplinari proposte (vedi regolamento), il rispetto dell’ambiente e delle strutture.
- Assenza di abitudini socialmente pericolose (uso di sostanze psicoattive o alcoliche, condotta violenta, furto o vandalismo, materiale pornografico, etc.) o in contrasto con la morale cristiana (bestemmia, vita non conforme alla morale cattolica e salesiana, etc.).
-

7. Iscrizione

L’iscrizione è preceduta da un colloquio della famiglia e del ragazzo con il Direttore dell’Istituto per una reciproca iniziale conoscenza e una descrizione del servizio offerto. L’accettazione del presente Progetto Educativo e Regolamento è condizione essenziale per accedere e permanere in Convitto.

L’iscrizione diventa effettiva quando vengono consegnati l’iscrizione alla scuola dell’Istituto, la sottoscrizione al presente Progetto Educativo e Regolamento (per i dati del giovane e della famiglia ci si rifà all’iscrizione alla scuola).

8. Il costo

Il costo del convitto è di 260 euro in camera singola e di 180 euro in camera doppia (comprende camera, colazione, cena, pulizia ogni due settimane; non sono compresi in questa cifra i pranzi che si pagano con la retta della scuola). D’accordo con il direttore, possono essere studiate diverse modalità di pagamento.

9. Dimissioni

Sono motivi di definitiva risoluzione dell’esperienza di convitto:

- il cambio di scuola del ragazzo;
- la negligenza nel compiere il proprio dovere scolastico;
- la decisione di concludere l’esperienza da parte del ragazzo o della famiglia;
- farsi la copia della chiave della camera;
- la valutazione, da parte del Direttore, che la presenza di un ragazzo non sia coerente con il Progetto Educativo sottoscritto in sede di iscrizione.

REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha lo scopo di rendere più chiara e serena la vita dei convittori armonizzando i principi irrinunciabili del nostro Progetto Educativo con il rispetto e le legittime esigenze di tutti.

1. Precisazioni

1. Il presente Regolamento integra e completa il Progetto Educativo del Convitto.
2. Il presente Regolamento vale in tutte le sue parti anche se il giovane è maggiorenne.
3. Il presente regolamento è uno strumento che scaturisce dalla prassi pedagogica e metodologica e ha come fine la chiarezza e l'efficacia dell'esperienza di convitto nel moto educativo circolare tra ragazzo, educatori e famiglia.
4. La permanenza per l'anno scolastico ha inizio con il pomeriggio del primo giorno di scuola e terminerà l'ultimo giorno di scuola.
5. La permanenza settimanale inizierà con il pomeriggio del lunedì al termine dello studio previsto dalla scuola (ore 17.00) e terminerà il sabato mattina con l'inizio della scuola (ore 8.00).
6. Per motivi particolari, è possibile arrivare la domenica sera tra le 20.30 ed entro le 22.00 (non è possibile fornire la cena). In caso, è necessario avvisare l'incaricato per tempo.
7. In caso di 'ponti' scolastici o vacanze, il convitto segue il calendario scolastico.
8. L'orario della giornata, di cui ogni giovane si fa responsabile, è scandito innanzitutto dalla Scuola per cui:
 - 7.00 Sveglia
 - 7.30 Colazione
 - 8.05-17.00 Tempo di scuola (ore di lezione e studio)
 - 17.00 Intervallo
 - 17.30-19.15 "Studio Convitto" (consigliato)
 - 19.30 Cena – intervallo
 - 20.00-22.00 Tempo personale (studio, sala giochi, cortile, lettura)
 - 22.00 Sistemazione per la notte
 - 22.30 Silenzio
9. L'orario, in accordo con i responsabili, può subire modifiche in base ad esigenze personali o a iniziative in cui i Convittori sono coinvolti.
10. È fondamentale che ciascuno si faccia carico del rispetto dell'orario previsto.
11. Se eccezionalmente uno deve andare in camera fuori orario, concorda il permesso con un responsabile.

2. Ambienti e luoghi

- 2.1. Lo "Studio Convitto"
 - Per "Studio Convitto" si intende il tempo dedicato dai convittori allo studio personale, tra le 17.30 e le 19.15.
 - Di norma il luogo per studiare dopo la scuola è lo "Studio Convitto" e non la camera.
 - È il luogo in cui ciascuno dà senso alla propria presenza in convitto.
 - È un ambiente da mantenere raccolto e silenzioso così da consentire e favorirne sempre un proficuo utilizzo (non è consentito mangiare, bere, giocare -compresi giochi on line-). Dopo cena, in caso di necessità, si potrà studiare nelle salette del piano terra di "Villa Maria" (l'edificio dove vive la comunità salesiana e dove ci sono anche le camere del convitto). In alternativa, è a disposizione la salagiochi per un tempo di rilassamento e di svago. Una sera a settimana sarà a disposizione anche la palestra della scuola.
- 2.2. La camera
 - È il luogo adibito al riposo ed è strettamente personale: per nessun motivo possono accedervi altre persone ad eccezione del Direttore o suo delegato o dei genitori.
 - La camera è il luogo del riposo, non dello studio o di "rifugio" durante il giorno.

- È importante la capacità di autogestione per mantenere l'ordine delle proprie cose, la sistemazione della biancheria pulita ed usata.
 - L'igiene personale è doverosa ed è segno di educazione verso gli altri e di cura di sé. Abitudini che denotano una igiene non adeguata **saranno motivo di richiamo** ad una maggiore cura di sé che deve essere quotidiana.
 - Si richiede l'accoglienza e il rispetto delle giuste esigenze dei compagni di stanza evitando ciò che può recar loro fastidio. I posti vengono assegnati dal Direttore.
 - La camera deve essere tenuta in ordine, evitando di piantare chiodi o affiggere manifesti alle pareti.
 - È importante sapersi organizzare in modo da non aver bisogno di accedere alla camera durante il tempo scolastico (ore 8.00-17.00).
 - La pulizia degli ambienti è prevista dal personale dell'Istituto ogni due settimane. Ciò non esonera i giovani dal tenere pulita e in ordine la camera quotidianamente (è obbligatorio farsi il letto ogni giorno, provvedere alle pulizie quotidiane, per ovvi motivi non è consentito mangiare in camera; se la signora delle pulizie trova la camera in disordine, avvisa il Direttore e non la pulisce).
 - Il Direttore o suo delegato in ogni momento può visitare la camera per verificarne l'ordine.
 - Lo studente provvederà alla chiusura delle imposte della camera durante la sua assenza dal Convitto. Eventuali danni legati a temporali o ad eventi naturali verranno addebitati allo studente che non ha chiuso le imposte.
- 2.3. I cortili e la palestra
- Rispondono all'esigenza di poter giocare, rilassarsi e stare insieme in serena e allegra compagnia.
- 2.4. La sala giochi, sala video
- È possibile usare la sala giochi in accordo con l'incaricato.
 - C'è la possibilità di utilizzare le sale video proiezione in accordo con l'incaricato.
- 2.5. La mensa
- Per la colazione e la cena verrà utilizzata la mensa piccola.
 - Per il pranzo la mensa coincide con la mensa della scuola.
 - La struttura a self-service consente di prelevare ciò di cui ciascuno sente la necessità. È deplorabile lo spreco e non è ammesso.
- 2.6. **È motivo di grave mancanza** l'utilizzo di ambienti o luoghi privati, segnalati come interdetti.
- 2.7. La Direzione declina ogni responsabilità per mezzi (biciclette, motorini...) parcheggiati all'interno o all'esterno del Bearzi e per smarrimento o furto di oggetti personali di ogni genere.

3. Permessi

- 3.1. I permessi di uscita, anche con rientro in giornata, necessitano del consenso scritto dei genitori, anche via mail a convittosuperiori@bearzi.it (con questo o simile testo: "*Con la presente comunico che oggi mio figlio, verso le rientrerà a casa con i soliti mezzi di trasporto e rientrerà alle ore..... Pertanto Vi esonero da ogni responsabilità circa eventuali incidenti che potrebbero verificarsi fuori dall'Istituto*", oppure "*Con la presente autorizzo mio figlio.... ad uscire dall'Istituto il giorno.... per ..., dalle ore alle ore*").
- 3.2. È possibile autorizzare stabilmente (tramite comunicazione scritta con giorno e orario definito) il ragazzo ad uscire durante l'intervallo pomeridiano tenendo presente che qualora si comporti in modo scorretto, nonostante la famiglia si assuma la responsabilità di tale periodo di uscita, si prenderanno i provvedimenti necessari.
- 3.3. I permessi regolari di uscita legati ad attività varie (sportive, musicali...) vanno prima concordati (tramite comunicazione scritta a inizio anno) con il Direttore che verificherà con la famiglia che non vadano a scapito dello studio.
- 3.4. È sufficiente una comunicazione verbale nel caso in cui i genitori stessi vengano a prendere il giovane.

- 3.5. **È motivo di grave mancanza** l'allontanamento dall'Istituto senza permesso concordato durante un qualsiasi momento della giornata.
- 3.6. La presenza in convitto può essere anche non costante. Se vi è una assenza regolare (ad esempio il giovane sarà sempre assente il mercoledì per rientro a casa, basta dare comunicazione scritta ad inizio anno).
- 3.7. I ritardi nel rientro dalle uscite 'normali' o straordinarie, giustificate o meno, se ripetuti e/ o non notificati sono oggetto di grave mancanza.
- 3.8. Le assenze dal convitto vanno comunicate da parte del genitore per tempo a convittosuperiori@bearzi.it.
- 3.9. Il fumo non è permesso in tutta l'area interna ed esterna dell'Istituto.

4. **Malessere e malattie**

- 4.1. **In caso di malattia il Convitto non è in grado di fornire un'adeguata assistenza**, pertanto verrà informata la famiglia che provvederà a riportare il ragazzo a casa.
- 4.2. Se la malattia è lieve, il giovane perde un giorno di scuola ma rimane in convitto, la giustificazione verrà fatta dal Direttore o suo delegato.
- 4.3. La somministrazione di medicinali verrà prima richiesta, almeno telefonicamente, ai genitori e solo per medicinali di uso comune. Eventuali medicine abituali in possesso e in uso dai ragazzi vanno segnalate e provvedute in proprio.
- 4.4. Al fine di poter rispondere in modo adeguato alle esigenze dei ragazzi, è fatto obbligo alle famiglie di informare il Direttore o suo delegato di qualsiasi malattia, presente o latente, che il proprio figlio possa aver contratto e che si possa manifestare durante la permanenza in convitto.

5. **Effetti personali**

- 5.1. All'arrivo in convitto il ragazzo dovrà avere la biancheria necessaria per la settimana, intima e d'uso comune, per il cambio infrasettimanale, per praticare le attività sportive, oltre che al sapone e agli oggetti per la pulizia personale. È richiesto un paio di lenzuola per il letto, mentre le coperte sono a disposizione.
- 5.2. Tutti gli effetti personali di valore che non possono essere lasciati a casa, vanno custoditi con cura e sono affidati alla propria custodia.
- 5.3. Non è necessario essere in possesso di grosse quantità di denaro. (vedi 2.7)

6. **Strumenti di comunicazione**

- 6.1. Il computer e gli altri strumenti multimediali di valore vanno utilizzati responsabilmente. Sarà oggetto di verifica l'uso equilibrato di essi e l'invito ad un uso più moderato. **E' ritenuto una grave mancanza** l'uso scorretto degli strumenti multimediali, quando possano mettere in cattiva luce l'identità dell'Istituto.
- 6.2. In caso di dipendenza dagli strumenti di comunicazione si interverrà, in accordo con la famiglia, in modo da promuovere un uso più equilibrato.
- 6.3. È possibile usare la Wi-Fi del Bearzi con lo stesso utente-password utilizzato per la scuola. Si raccomanda un uso legato allo studio, consoni con il progetto educativo del Bearzi.
- 6.4. L'uso della Wi-Fi sarà concessa in base ad un orario concordato e legato soprattutto allo studio (normalmente dalle 17.30 alle 19.15; altre fasce orarie su richiesta in vista dello studio).
- 6.5. Eventuali interventi in questo campo da parte della scuola avranno effetto anche sulla vita di convitto (ad esempio l'uso improprio del PC o tablet in classe con conseguente sospensione dell'uso del PC-tablet avrà effetto anche nel convitto).

7. **Sanzioni**

Tutto ciò che in questo regolamento è ritenuto di grave mancanza o motivo di richiamo, verrà valutato dalla Direzione, e può essere sanzionato con l'allontanamento temporaneo o definitivo dal convitto.

**SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO
DEL CONVITTO BEARZI PER LE SUPERIORI**

Dichiariamo di accettare il Progetto Educativo del Convitto Bearzi per le Superiori

Il convittore

Cognome¹

Nome

Classe

Firma del giovane

Firma dei genitori

*Deleghiamo il Direttore (o suo incaricato) per giustificare assenze (solo nei casi previsti),
somministrare medicinali di uso comune (previo avviso telefonico)*

Firma dei genitori

Per accettazione

Data

Il Direttore

¹ Per gli altri dati si fa riferimento all'iscrizione alla Scuola.